



Comitato di Quartiere di Pieve Acquedotto, Durazzanino, Malmissole, Poggio, San Giorgio

Alla cortese attenzione del

- *Sindaco del Comune di Forlì Gianluca Zattini*
- *Ass.re alle Politiche per l'Istruzione del Comune di Forlì, Paola Casara*
- *USP Forlì-Cesena*
- *3° Commissione Consiliare alle Politiche Educative*

e, per conoscenza,

- *Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna*
- *Ass.re Regionale Welfare, Terzo Settore, Politiche per l'infanzia, Scuola Isabella Conti*
- *Vicesindaco e Ass.re ai quartieri V. Bongiorno*
- *Rappresentante Comitato Territoriale dei Quartiere*

Oggetto: Osservazioni e istanza del Comitato di Quartiere in merito al provvedimento di dimensionamento scolastico e al previsto accorpamento degli Istituti Comprensivi "Beatrice Portinari" (IC9) e "Annalena Tonelli" (IC4)

Il Comitato di Quartiere n. 4 – *Pieve Acquedotto, Durazzanino, Malmissole, Poggio, San Giorgio* – intende esprimere formale contrarietà rispetto al piano di dimensionamento scolastico che prevede l'accorpamento degli Istituti Comprensivi "Beatrice Portinari" (IC9) e "Annalena Tonelli" (IC4).

Pur prendendo atto che, allo stato attuale, non sia prevista alcuna chiusura dei plessi interessati, riteniamo che tale scelta comporti conseguenze significative e potenzialmente negative sulla qualità dell'offerta formativa, sull'efficacia dell'azione educativa e sull'equilibrio organizzativo delle comunità scolastiche coinvolte.

L'accorpamento non può essere considerato una mera operazione amministrativa. Si tratta, al contrario, di una decisione che incide profondamente sull'identità delle scuole, sulla loro autonomia e sulla capacità di rispondere in modo puntuale ai bisogni specifici dei territori. L'unificazione di plessi distribuiti tra centro e "Forese", caratterizzati da storie, contesti sociali ed esigenze educative differenti, rischia di aumentare la complessità gestionale, di allontanare le dirigenze dal territorio e di indebolire quelle relazioni educative e istituzionali che costituiscono il fondamento di una scuola di qualità.

Le scuole dei nostri quartieri rappresentano da sempre un presidio culturale e sociale essenziale. La loro autonomia organizzativa e progettuale ha consentito nel tempo di sviluppare percorsi formativi coerenti con le specificità locali, favorendo un rapporto diretto e costruttivo con le famiglie e con la comunità.

Riteniamo pertanto che la scelta proposta risulti criticabile sia nel merito sia nel metodo, in quanto non sufficientemente supportata da un percorso di confronto approfondito e partecipato con i territori interessati.

Alla luce di quanto esposto, chiediamo all'Amministrazione Comunale e agli enti competenti di attivare ogni possibile iniziativa volta a riconsiderare il provvedimento o a promuovere una soluzione condivisa, fondata su un'analisi attenta delle esigenze del Forese e su una visione strategica del futuro del sistema scolastico locale.

Confidando in un dialogo costruttivo e in un reale coinvolgimento delle comunità interessate, porgiamo distinti saluti.

Forlì 21/02/26

Comandini Milena

Vice Coordinatore Quartiere 4